

VERBALE N. 5
SEDUTA DEL 11/02/2026

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **11** (undici) del mese di **febbraio**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 14:30, presso la Sala Firenze Capitale (III piano di Palazzo Vecchio) dal Presidente di Commissione, Lorenzo Masi, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Confronto con la Commissione n. 1 - Affari Istituzionali e Città Metropolitana del Comune di Milano, in merito al *Regolamento sulla Partecipazione*;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Margherita Bracciotti.

Alle ore 14:30 risultano presenti le/i consigliere/i: Lorenzo Masi, Luca Milani e Matteo Chelli. Alle ore 14:32 è presente il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione.

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Componente	CHELLI Matteo	
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	

Il Presidente Masi, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 14:41 e ricorda che la Commissione si riunisce in seduta straordinaria per un confronto con la Commissione Affari Istituzionali del Comune di Milano sul Regolamento della partecipazione, con l'obiettivo di comprenderne funzionamento e dinamiche operative.

Alle ore 14:44 è presente il Consigliere Enrico Ricci (in sostituzione di Armentano) e alle 14:46 è presente il Consigliere Marco Burgassi (in sostituzione di Barbieri).

Dopo i saluti istituzionali, viene ceduta la parola ai rappresentanti milanesi per l'intervento introduttivo.

Dopo i saluti del Presidente della Commissione Affari Istituzionali di Milano, Enrico Fedrighini, prende la parola l'Assessora al decentramento, Quartieri e partecipazione, servizi civici e generali, Gaia Romani. L'Assessora illustra il sistema di partecipazione del Comune di

Milano, distinguendo tra strumenti di partecipazione politica — come petizioni, referendum, consulte e piattaforme digitali — e forme di collaborazione diretta sui beni comuni attraverso patti tra amministrazione e cittadini. Sottolinea il ruolo centrale degli strumenti digitali nel favorire il coinvolgimento, la raccolta di proposte e l'interazione con la cittadinanza, evidenziando però anche alcune criticità legate ai tempi amministrativi, alle risorse disponibili e alla difficoltà di includere tutte le comunità nei processi decisionali.

Rileva inoltre che le pratiche collaborative consentono interventi più immediati e concreti nella cura degli spazi pubblici, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia nelle istituzioni.

Conclude richiamando la necessità di garantire continuità, sostenibilità economica e semplificazione procedurale, affinché i processi partecipativi risultino realmente efficaci, inclusivi e capaci di produrre effetti duraturi.

Terminata l'esposizione dell'Assessora Romani, intervengono alcuni Consiglieri della Commissione Affari Istituzionali di Milano. La presidente Alice Arienta interviene per una breve presentazione personale e per salutare i colleghi del Comune di Firenze, ringraziando per il confronto sulle buone pratiche in materia di partecipazione. Gli interventi successivi evidenziano l'evoluzione delle politiche di partecipazione del Comune di Milano, avviate nel precedente mandato e sviluppate fino agli attuali strumenti di collaborazione civica, con interesse a confrontarle con l'esperienza del Comune di Firenze. Viene riconosciuto il valore dei patti di collaborazione per attivazione sociale, rigenerazione urbana e rapporto tra cittadini e amministrazione, ma si sottolinea la necessità di una solida cornice regolativa, urbanistica e istituzionale per evitare interventi disordinati o aspettative deluse.

Si richiama infine l'importanza di strutture amministrative coordinate, trasparenza delle procedure e diffusione delle informazioni, affinché la partecipazione sia realmente efficace, inclusiva e duratura.

Sull'argomento intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Gandolfo, Guccione, Milani.

Nel confronto i commissari ringraziano per lo scambio istituzionale e pongono alcune questioni sul modello partecipativo del Comune di Milano. Si chiede il significato della scelta del termine "patti" rispetto a "convenzioni", il ruolo del decentramento nei quartieri e la necessità di semplificare le procedure per favorire anche le associazioni più piccole. Viene inoltre domandato se gli strumenti di partecipazione abbiano modificato il ruolo dei consiglieri comunali, il rapporto con le circoscrizioni e se esistano esperienze in cui la partecipazione dei cittadini abbia inciso concretamente sulle decisioni di politica pubblica, in particolare in ambito urbanistico.

Alle ore 15:28 esce il consigliere Marco Burgassi.

Riprendono la parola i commissari di Milano, che approfondiscono diversi aspetti pratici e metodologici della partecipazione civica nella città. Vengono illustrati esempi concreti come i patti di collaborazione, le piazze tattiche e lo skate park, che mostrano come i cittadini possano contribuire attivamente alla cura e alla gestione degli spazi pubblici, pur mantenendo

la proprietà e la supervisione del Comune. Si sottolinea l'importanza di collegare questi strumenti con i municipi, di facilitare la partecipazione anche attraverso piattaforme digitali e di valorizzare il ruolo dei garanti nei referendum.

Si evidenzia inoltre come la partecipazione non sia solo quantitativa, ma qualitativa, e richieda risorse dedicate, innovazione e coordinamento tra uffici e assessorati. Gli esempi di Milano dimostrano che coprogettazione e coprogrammazione con cittadini e associazioni possono essere strumenti efficaci per la definizione delle politiche pubbliche, soprattutto nei settori sociali e dei servizi territoriali.

Infine, si sottolinea l'importanza del confronto tra città, per condividere buone pratiche, migliorare strumenti regolamentari e rafforzare il legame tra istituzioni e comunità.

Il Presidente Masi, terminati gli interventi, ringrazia per il dialogo e conferma l'intenzione di proseguire il confronto in futuro, valorizzando quanto appreso dall'esperienza milanese.

Ringrazia nuovamente i partecipanti e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 16:05.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Supplente	BURGASSI Marco	BARBIERI Beatrice
Componente	CHELLI Matteo	
Componente	GANDOLFO Giovanni	
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	
Supplente	RICCI Enrico	ARMENTANO Nicola

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 19/03/2026

La Segretaria
Margherita Bracciotti

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi